

UNION 3

Unione dei Comuni di

Arnesano, Carmiano, Copertino, Leverano, Porto Cesareo, Veglie

Provincia di Lecce

Sede Legale: Comune di Leverano — Via Turati n.5

*** ** ***

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI CIMITERIALI PER I COMUNI DI ARNESANO - CARMIANO · LEVERANO - PORTO CESAREO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

SEZIONE I[^]

NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto si configura come appalto di servizi in quanto ricorre la fattispecie di cui al comma 2, lettera c), dell'art.14 del D.Lgs. n.163/2006.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali: custodia, sorveglianza, pulizia viali e fioriere, tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione e smaltimento, raccolta e trasporto materiali di risulta delle operazioni, per la durata di anni 06 (sei), da compiersi nei cimiteri comunali

appresso riportati:

- Cimitero Comunale di Arnesano;
- Cimitero Comunale di Carmiano, escluso il servizio di tumulazione ed estumulazione;
- Cimitero Comunale di Leverano;
- Cimitero Comunale di Porto Cesareo, escluso il servizio di tumulazione fino al 01/02/2011;

Devono intendersi ricompresi nella gestione complessiva tutti gli immobili oggetto di ampliamenti in corso o di prossimo avvio, contenuti nell'ambito delle perimetrazioni dei cimiteri oggetto dell'appalto.

I Servizi di CUSTODIA, SORVEGLIANZA, PULIZIA VIALI E FIORIERE, comprendono tutti gli adempimenti di cui ai TITOLI I, II, III e IV del "Regolamento per la disciplina e l'attuazione della gestione associata dei Servizi Cimiteriali", approvato con Deliberazione C.U. "Union 3" n.07 del 02.04.07, **di seguito denominato "Regolamento Union 3", allegato al presente Capitolato quale parte integrante e sostanziale (All.1).**

Il Custode, oltre ad essere responsabile della custodia e della sorveglianza dei siti, è comunque responsabile anche dei servizi mortuari che si svolgono all'interno dei cimiteri comunali.

Il Custode è tenuto all'osservanza di tutto quanto prescritto dai regolamenti comunali di Polizia Mortuaria dalle norme legislative in materia, dalle disposizioni speciali dettate dal Dirigente e/o Responsabile A.S.L. nonché all'osservanza ed al rispetto del "Regolamento Union 3" disciplinante i servizi oggetto del presente appalto.

Il Servizio di TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE, ESUMAZIONE E SMALTIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALI DI RISULTA DELLE OPERAZIONI comprende tutte le operazioni di cui al TITOLO VI, Art.13 e con gli adempimenti di cui agli Artt.14, 15 e 16 del medesimo "Regolamento Union 3".

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto l'erogazione degli stessi da parte dell'appaltatore dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio potranno verificarsi soltanto per esigenze tecniche non prevedibili o per cause di forza maggiore espressamente previste e disciplinate dalla normativa di settore. In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle vigenti norme in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali e, comunque, dovranno essere assicurate le operazioni minime ed urgenti.

L'appaltatore dovrà comunicare formalmente e tempestivamente alla stazione appaltante ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio ed assicurare comunque tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti e limitare l'impatto sull'ambiente.

ART. 3 - DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni sei con decorrenza dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito verbale di consegna, da indicarsi nel relativo contratto di appalto.

L'appaltatore è tenuto, comunque, a dare avvio al servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche nelle more della stipulazione del contratto.

L'importo del servizio ammonta a complessivi € 461.100,00 oltre I.V.A. (al 20%) per i sei anni di durata dell'appalto.

ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

H corrispettivo d'appalto è costituito dal prezzo offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara, sul totale di € 461.100,00 posto a base d'asta, oltre I.V.A.

Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'appalto, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio nonché ogni altro onere inerente l'attività del personale impiegato.

Il corrispettivo sarà liquidato in rate mensili posticipate, su presentazione di fattura (o documento fiscale equipollente), corredata da relazione sull'attività svolta e sul monte ore prestato dal personale.

Con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso e conseguente i servizi oggetto dell'appalto, senza alcun diritto a nuovi e/o maggiori compensi.

Le fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore/Servizio competente dovranno essere liquidate entro il secondo mese successivo a quello di emissione.

In caso di ritardato pagamento, è riconosciuto all'Appaltatore il diritto di percepire interessi attivi pari al tasso legale vigente nel periodo fatturato, previa richiesta formulata per iscritto.

Eventuali ritardi per il pagamento delle prestazioni eseguite non daranno diritto all'Appaltatore di sospendere o rallentare il servizio né di chiedere lo scioglimento del contratto.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto è effettuato mediante Procedura Aperta di cui agli artt.3, comma 37, e 55 del D.Lgs n.163/06, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett b) del citato D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.. Ai sensi dell'Art.86, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, viene individuato il criterio delle offerte anormalmente basse, per le quali si applicherà la procedura di cui agli Artt. 87 e 88 del richiamato D.Lgs. n.163/06.

L'offerta si intende eseguita dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, che riconosce comprese tutte le spese inerenti e conseguenti l'esecuzione del servizio previsto secondo le prescrizioni del presente capitolato. L'Appaltatore riconosce, inoltre, che i costi per prestazioni di manodopera, per la fornitura dei materiali a piè d'opera e quanto altro necessario per l'espletamento del servizio, compiuto a perfetta regola d'arte, comprendono anche l'utile dell'Impresa e le spese generali ed accessorie.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara il soggetto dovrà dimostrare, per l'attività specifica richiesta, il possesso dei seguenti requisiti:

A) Capacità Economico-Finanziaria

1. Fatturato totale per gestione "servizi cimiteriali" (no fatturato lavori) realizzato nel triennio 2006 - 2007-2008 uguale/maggiore ad Euro 461.100,00;

2. Idonea referenza bancaria rilasciata da Istituto di Credito attestante la solidità economica e finanziaria del concorrente in relazione al corrispettivo dell'appalto.

Nel caso di R.T.I. il requisito di cui al punto 1 dovrà essere posseduto per almeno il 60% dal concorrente mandatario o designato tale, e per la restante percentuale, cumulativamente, dal/i mandante/i in misura non inferiore per ciascun mandante al 10%. Il totale dovrà comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti al singolo concorrente.

Il requisito di cui al punto A.2 deve essere riferito a ciascuna impresa partecipante, ancorché facente parte di un R.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 del Codice Civile;

In considerazione della particolare natura dell'appalto, a norma dell'Art.49, comma 7, D.Lgs. n.163/2006, non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento per i requisiti di natura economico/finanziaria.

B) Capacità Tecnica

1. Iscrizione presso il Registro Imprese C.C.I.A.A. - per i seguenti rami;
 - Attività di custodia, sorveglianza, manutenzione aree verdi;
 - Attività operazioni necroscopiche e tanatologiche,
2. Attestazione di gestione dei servizi cimiteriali per conto di Pubbliche Amm/ni, rilasciata da parte degli Enti serviti, di buona conduzione della gestione del servizio senza contestazioni ed interrottamente per almeno due anni nel triennio antecedente la data di indizione della gara;
3. Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001/2000 per la gestione della qualità aziendale: erogazione di servizi cimiteriali;

In considerazione della particolare natura dell'appalto, a norma dell'Art.49, comma 7, del D.Lgs. n.163/06, il ricorso all'istituto dell'avvalimento è consentito per i soli requisiti tecnici di cui al precedente punto B.3; l'avvalimento è invece escluso per i requisiti tecnici di cui ai precedenti punti B.1 e B.2.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese i requisiti di cui ai punti B.1 e B.3 dovranno essere posseduti per intero dalla Capogruppo Mandataria; il requisito di cui al punto B.2 dovrà essere posseduto dalla mandataria capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% sino alla copertura del requisito minimo.

C) Attestazione di presa visione dei cimiteri

I concorrenti sono obbligati ad effettuare apposito sopralluogo presso i cimiteri comunali oggetto dell'appalto. Il competente ufficio della stazione appaltante provvederà al rilascio della attestazione di avvenuto sopralluogo. L'attestato sarà rilasciato fino a 10 (dieci) giorni antecedenti la data di scadenza del Bando di Gara. **Detto attestato dovrà essere allegato alla documentazione di partecipazione alla gara a pena di esclusione.**

D) Requisiti generali

I requisiti generali sulle modalità di partecipazione sono riportati sul Bando di Gara.

Possono partecipare alla gara anche le imprese consorziate o raggruppamenti temporanei d'impresе che non incorrono nei casi di esclusione previsti dall'Art.38 del D.Lgs. n.163/06. In caso di aggiudicazione, si applicheranno le disposizioni di cui al medesimo D.Lgs. in materia di appalti di pubblici servizi.

E' fatto divieto, a **pena di esclusione**, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ovvero di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

2) -alle condizioni normative e retributive previste nei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

ART. 10 – CONTRATTO

La stipulazione del contratto d'appalto del servizio avverrà in forma pubblica amministrativa ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario definitivo, prima della stipulazione del contratto, dovrà produrre:

- il Piano Operativo di Sicurezza;
- la polizza assicurativa per danni a terzi e rischi eventuali relativi all'espletamento del servizio con massimale unico non inferiore ad € 1.500.000,00 e per la stessa durata del contratto;
- la polizza fidejussoria a garanzia del contratto.

ART. 11 - SICUREZZA DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, prima della consegna del servizio, è tenuto a redigere e presentare il Piano Operativo di Sicurezza.

Il Piano della Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso.

E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare l'Appaltatore dovrà ottemperare alle prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contenute dal D.Lgs. n.81/08 e successive modificazioni, e consegnare al competente Ufficio della stazione appaltante:

- copia del proprio Documento di Valutazione Rischi,
- copia dell'avvenuta comunicazione alla A.S.L. ed Ispettorato del Lavoro del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Direttore Tecnico di cantiere.

Il Piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Copia del Piano dovrà essere conservata in ogni Cimitero a cura dell'Appaltatore.

ART. 12 – GARANZIE

CAUZIONE PROVVISORIA. A garanzia della serietà dell'offerta, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.n. 163/06, l'Appaltatore dovrà presentare in sede di gara una cauzione provvisoria di Euro 9.222,00 pari al 2% dell'ammontare complessivo dell'appalto (€461.100,00 al netto di I.V.A.) da prestare mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Qualora la cauzione venga prestata mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria essa:

- dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- dovrà avere validità per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte;
- dovrà prevedere l'impegno del fidejussore a liquidare la cauzione entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

- dovrà prevedere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla conclusione dell'appalto.

CAUZIONE DEFINITIVA. A garanzia degli obblighi assunti, ai sensi dell'Art.113 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Appaltatore costituisce cauzione definitiva nella misura stabilita dallo stesso Art.113, comma 1.

La stazione appaltante è autorizzata a prelevare dalla cauzione definitiva tutte le somme di cui divenisse creditrice nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali e/o danni, ovvero per qualsiasi ulteriore causa, imputabile allo stesso durante l'esecuzione del servizio. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'Appaltatore è obbligato, nel termine di giorni 30 dall'avvenuto prelievo, a reintegrare la cauzione stessa nella misura originaria. In difetto, la cauzione verrà integrata d'ufficio mediante prelievo sull'importo di liquidazione.

Nel caso in cui la cauzione sia prestata da Intermediari Finanziari, gli stessi dovranno attestare di essere iscritti nell'apposita lista del Ministero del Tesoro (Art.107 del D.Lgs. n.385/93) e di svolgere in via prevalente tale attività.

ART.13 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore assume nei confronti della stazione appaltante e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati.

Per tutta la durata del contratto, la stazione appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati all'appaltatore.

L'appaltatore assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura di tutti i rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose causati durante l'esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Pertanto, all'atto della stipulazione del contratto, l'appaltatore fornirà alla stazione appaltante copia della polizza assicurativa RCT/RCO, sottoscritta a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi cimiteriali e per i lavori e prestazioni di propria competenza. La polizza assicurativa dovrà avere un massimale per sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila).

In caso di incidente, la stazione appaltante comunicherà il sinistro all'appaltatore a mezzo fax o posta elettronica, cui seguirà una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non dovesse rispondere dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'appaltatore entro 30 giorni dalla richiesta.

ART. 14 — SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Sono vietati il subappalto dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e la cessione del contratto, anche parziali.

ART. 15 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA'

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del suo legale rappresentante o di referente responsabile, allo scopo espressamente autorizzato, da indicare alla stazione appaltante entro il termine dalla stessa fissato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. A tale referente saranno affidati il coordinamento delle attività, il ricevimento di segnalazioni e chiamate da parte della stazione appaltante ed il controllo di tutte le attività oggetto del servizio. Il referente dovrà tenere i contatti con il competente ufficio della stazione appaltante (Responsabile dei Servizi Cimiteriali appositamente nominato) al quale comunicherà i propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

1. L'obbligo e l'onere dell'apposizione nei cimiteri del cartello relativo all'appalto del servizio.
2. L'obbligo di fornire e predisporre tutti gli stampati e moduli occorrenti all'esercizio del servizio secondo le direttive dell'Ufficio competente della stazione appaltante.
3. L'obbligo della formulazione e trasmissione in copia all'Ente appaltante dei piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori operanti nella realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto ai sensi della Legge n. 55/90 e del D.Lgs. n.81/08.
4. L'obbligo della trasmissione periodica all'Ente appaltante di copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Non si farà luogo all'emissione di alcun pagamento se l'Appaltatore non abbia presentato all'Amm/ne polizze di assicurazione sugli infortuni nonché la prova di essere in regola con gli Enti Assicurativi (D.U.R.C.).
5. L'obbligo della trasmissione alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici.
6. L'onere delle spese di contratto come spese di registrazione, diritti e spese contrattuali ed ogni altra imposta inerente l'appalto del servizio.
7. L'Appaltatore è tenuto ad adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le misure di sicurezza, nonché a rispettare le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al precedente Art. 11. Tutte le responsabilità civili e penali relative ai lavori, anche se eseguiti in economia, sono a completo carico dell'Appaltatore.
8. L'Appaltatore è personalmente responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso la stazione appaltante e l'Autorità Giudiziaria, quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio, dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni senza diritto a compenso, esonerando altresì, in modo assoluto, da ogni responsabilità civile e penale l'Amm/ne e per essa il Responsabile del competente Ufficio (Legge n.55/90).

9. L'Appaltatore, per l'espletamento del servizio, dovrà disporre di recapito telefonico mobile attivo 24 ore su 24, tutti i giorni comprese domeniche e festività.
10. L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio in questione avvalendosi di personale idoneo e qualificato sia sotto il profilo tecnico professionale sia sotto il profilo morale in relazione alla prestazione del servizio. Al fine di permettere il controllo da parte della stazione appaltante, l'Appaltatore è obbligato a comunicare preventivamente i nominativi del personale addetto al servizio, che dovrà essere dotato di proprio tesserino di riconoscimento. L'Amm/ne ha la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto nel caso in cui lo stesso non osservi un comportamento idoneo al servizio da svolgere.
11. L'Appaltatore, inoltre, è tenuto ad osservare e fare osservare ai suoi operai e dipendenti tutte le norme di sicurezza prescritte dalle vigenti disposizioni per la gestione del cantiere, rimanendo, sia civilmente che penalmente, unico responsabile in caso di inottemperanza alle norme infortunistiche anche nell'ambito del cantiere stesso.
12. L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto il proprio domicilio nel Comune di Leverano, sede legale della stazione appaltante.
13. In particolare, il custode di ogni cimitero è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'Art.10 del "Regolamento Union 3".
14. L'Appaltatore, inoltre, si obbliga a:
 - a) custodire gli oggetti di ogni specie che si trovano nei cimiteri, provvedendo alla tenuta delle chiavi delle camere mortuarie e dei cancelli, impedendo che altri ne facciano uso o le abbiano in consegna anche temporanea;
 - b) vietare che si estragga dai cimiteri alcun oggetto senza permesso dell'Ufficio competente o che si introducano oggetti estranei al servizio e/o si facciano abusi di qualsiasi genere;
 - c) impedire che, senza il permesso scritto dell'Ufficio competente, i privati appongano lapidi nei cimiteri o dipingano epigrafi sui fondelli di chiusura dei colombari;
 - d) non permettere che si ponga mano ai lavori di riparazione dei sepolcri o di monumenti o colombari, senza l'autorizzazione scritta del competente Ufficio della stazione appaltante.

ART. 16 — GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale d'appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore, sulla base delle previsioni di legge e di regolamento vigenti, dovrà differenziare le diverse tipologie dei rifiuti coordinandosi con le Ditte appaltatrici che gestiscono i Servizi di Igiene Urbana nei singoli comuni interessati dal servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 17 - INADEMPIENZE E PENALI

Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali della stazione appaltante, in caso di grave e documentata violazione degli obblighi contrattuali dal parte dell'appaltatore, provvede a formalizzare la contestazione scritta a mezzo raccomandata a/r, assegnando all'appaltatore un termine di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di

persistente inadempimento e/o di controdeduzioni fuori termine non ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penali di seguito indicate:

VIOLAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO * ** PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE

- | | |
|--|---------------|
| 1. durante l'espletamento del servizio, il personale addetto deve sempre indossare l'uniforme prescritta pulita e in buon ordine e mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone. | Euro 200,00 |
| 2. L'area ove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza. | Euro 200,00 |
| 3. I materiali e le attrezzature devono sempre essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera disordinata. | Euro 200,00 |
| 4. Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dalla stazione appaltante deve provenire esclusivamente dalle aree cimiteriali oggetto del contratto. | Euro 500,00 |
| 5. obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 20 minuti) | Euro 1.000,00 |
| 6. obbligo di osservanza delle norme di sicurezza durante il servizio | Euro 2.000,00 |

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, a discrezione della stazione appaltante, potrà comportare la risoluzione del contratto.

Le penali saranno rimosse mediante incameramento della cauzione definitiva, che dovrà essere ricostituita dall'Appaltatore entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto prelievo.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante ha il diritto di risolvere il contratto nelle forme di legge nei seguenti casi:

- interruzione delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando l'interruzione sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a giorni 10, quando l'interruzione sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge, di regolamento o di contratto nella gestione dei servizi affidati;
- cessione del contratto e/o subappalto del servizio, anche parziali;

- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- perdita dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari, che inibiscono la capacità di contrarre con la P.A.;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva a seguito della riscossione di penali.

ART. 19 - VIGILANZA E CONTROLLI

La stazione appaltante, e per essa il Responsabile del competente Ufficio, ha facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento in ordine a tutte le articolazione dei servizi svolti (qualità, manutenzione mezzi e attrezzature) onde verificarne la corretta esecuzione.

Le operazioni necroscopiche, dopo le prescritte autorizzazioni, vengono programmate e stabilite in giorni e orari della settimana dal Responsabile del competente Ufficio della stazione appaltante, quale incaricato di pubblico servizio, al quale competono anche i riferimenti normativi di cui al Capo XVII del D.P.R. n.285/90.

La stazione appaltante, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere che ispezioni e verifiche siano effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore; questi, comunque, è obbligato a fornire alla stazione appaltante tutte le informazioni richieste e a consentire i controlli ed ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Qualsiasi carenza sullo svolgimento del servizio sarà opportunamente segnalata all'Appaltatore, che nel termine di tre giorni dall'avvenuta contestazione potrà presentare le proprie deduzioni; all'esito, la stazione appaltante adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 20 — VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

- a. esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b. cause impreviste ed imprevedibili accertate dal Responsabile del competente Ufficio per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nelle qualità delle prestazioni eseguite,
- c. presenza di eventi relativi alla natura ed alla specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse, inoltre, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinquepercento) dell'importo originario del contratto.

Nei casi di cui alle lettere a. - b. - c., la stazione appaltante può chiedere una variazione in aumento o in diminuzione fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire le variazioni di cui al presente articolo agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto,

In ogni caso, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Responsabile del competente ufficio abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'appaltatore.

ART. 21 - SERVIZI AGGIUNTIVI EVENTUALI

Qualora si verifichi la necessità di eseguire una tantum prestazioni speciali e/o straordinarie diverse e/o ulteriori, rispetto a quelle oggetto dell'appalto del servizio, queste saranno contabilizzate a parte e liquidate, con apposito provvedimento, secondo i prezzi unitari di cui al Prezziario Regionale vigente e con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara oltre I.V.A..

ART. 22 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie insorte tra Stazione Appaltante ed Appaltatore, previo esperimento tra le parti di tentativo di bonaria definizione, saranno devolute al competente Foro territoriale di Lecce. In pendenza di giudizio, l'Appaltatore non è sollevato da alcuno degli obblighi contrattuali. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 (Codice della Privacy), le parti contraenti si autorizzano al trattamento dei rispettivi dati personali nel rispetto della vigente normativa in materia ed esclusivamente per finalità connesse alla gestione del servizio ed alla esecuzione del contratto.

L'appaltatore si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati personali da trattare ed alle informazioni di cui si verrà a conoscenza in occasione dello svolgimento del servizio; si impegna, altresì, a non farne oggetto di utilizzazione e/o divulgazione, a qualsiasi titolo, se non previo consenso della stazione appaltante.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle vigenti norme di legge e di regolamento applicabili in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

Allegati:

1 - Regolamento "Union 3" Gestione associata dei Servizi Cimiteriali.